



COMUNICATO GRUPPO PER IL CAMBIAMENTO PROVINCIALE VENEZIA

Oggi, martedì 17 marzo, i capi area del Sandonatese, Chioggia e Riviera del Brenta, maggioranza nel direttivo del GpC firmano il seguente documento.

Leggendo l'articolo pubblicato nel quotidiano il Gazzettino di VeneziaMestre apprendiamo che di fatto il sig. Pietro Rambuschi ha assunto posizioni antitetiche al partito a cui il Gruppo per il Cambiamento fa parte, Forza Italia.

Il GpC secondo statuto è un'associazione politico culturale che si rifà ai valori fondanti di Forza Italia e s'impegna a collaborare con essa "senza anacronistici e pericolosi indietreggiamenti" continuando a proporre nuove energie all'interno di Forza Italia escludendo la possibilità di presentare liste che vadano contro il partito e la coalizione di centro destra.

Letto lo statuto che, oltre a definire le finalità del gruppo, stabilisce le competenze territoriali di ogni componente e ne determina la collocazione politica, prendiamo atto che il Sig. Pietro Rambuschi di fatto non rispetti lo statuto dell'associazione da lui fondata.

Rispettando l'autonomia comunale di ogni GpC riteniamo che Rambuschi sia libero di fare ciò che vuole a Portogruaro ma sicuramente con queste continue pirouette, degne del miglior ballerino di danza classica, non sia più compatibile a ricoprire il ruolo di Presidente e segretario provinciale del GpC.

In questi ultimi mesi abbiamo assistito in silenzio a continui cambi di posizione; dalla richiesta di commissariamento del partito provinciale al tentato accordo con il medesimo coordinatore provinciale, dalla candidatura alle regionali al passo indietro per ora candidarsi a Sindaco.

Stanchi di questi continui giochi da Prima Repubblica ringraziamo P.Rambuschi per ciò che ha fatto e non ha fatto ritenendo che il Gruppo debba continuare la propria attività seguendo una linea politica chiara e coerente al fianco di Forza Italia e dei due europarlamentari, Sernagiotto e Gardini, che abbiamo contribuito con i nostri voti ad eleggere.

Chi non rispetta lo statuto ed usa il GpC per interessi puramente personali si chiama di fatto fuori.

Vista la situazione creatasi comunichiamo che a breve sarà convocata un'assemblea associativa dove verrà eletto il nuovo direttivo provinciale rispettando le norme dello statuto.

I Capi-Area GpC Sandonatese, Chioggia e Riviera del Brenta